

Arrivato alla fase conclusiva. Obiettivo: fare rete sulla fragilità educativa

A Montescaglioso una due giorni sul progetto Caleidos

Con la doppia iniziativa che si terrà a Montescaglioso il 14 e il 17 dicembre, si conclude in Basilicata il progetto Caleidos. Selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e partito nel 2018, il progetto ha interessato cinque regioni italiane. In Basilicata è stato guidato dalla cooperativa sociale Progetto Popolare, in partenariato con il Comune e con l'Istituto Comprensivo Palazzo Salinari di Montescaglioso, l'Asm Matera e il Csv, con l'obiettivo rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentali per il benessere dei bambini e delle famiglie in condizioni di fragilità attraverso l'interazione con le comunità educanti locali.

«Un obiettivo pienamente raggiunto – dichiara con soddisfazione Dora Sulla, coordinatrice regionale di Caleidos – perché il progetto è stato in grado di creare servizi e risposte integrative per sviluppare il welfare comunitario che ciascun territorio dovrebbe avere nelle sue priorità». Sono infatti 221, di cui il tredici con **bisogni educativi** speciali, i bambini stabilmente coinvolti dal progetto Caleidos con le relative famiglie, una ventina delle quali di origine straniera. Tra laboratori, iniziative, incontri, eventi, sono state oltre trecento le attività realizzate nel corso del triennio, tra cui venti percorsi formativi rivolti a insegnanti, educatori e famiglie. Sono stati attivati due punti ad alta densità educativa, rispettivamente a Montescaglioso e a Matera in integrazione con l'Unità di Neuropsichiatria infantile dell'ospedale Madonna delle Grazie.



Peso:18%